Leonardi ha ripreso il discor-

congestionando le zone svilup

pate a danno di quelle arre

trate. Dragone ha accennato

anche alla necessità di affron

tare il tema dei disincentivi al

Nord, unica garanzia perchè gli

incentivi al Sud (tanto sprecati

questi) possano cominciare a

produrre effetti. Passoni ha de-

finito il « Piano Bassetti » uno

strumento che « si limita a mu-

tuare il piano nazionale a van-

taggio degli interessi monopo

listici ». Sia lui che Indovina

hanno insistito sulla necessità

di portare a livello di massa,

con efficaci lotte politiche sin

dacali, la battaglia contro la

programmazione del grande ca.

pitale. Anche Orilia ha insisti-

to su questo punto: la program-

mazione investe problemi socia

li di enorme importanza, che

si prestano a essere affrontati

a livello di massa e in tal

senso occorre superare ogni

inerzia o pigriz:a moltiplicando

Insomma un convegno ricco

di contributi, articolato, conclu

so con un serio impegno poli

tico. Sono in ziative di questo

tipo che occorrono se si vuole

che la programmazione non di-

venti una vuota parola e che

gli squilibri già tanto gravi non

si accentuino. E questa preoc

cupazione, responsabilmente av

vertita, ha dominato il convegno

dell'Arengar:o che in tal senso

ha rappresentato una prima e

importante presa di coscienza

Ugo Baduel

di forze di tutta la sinistra.

le iniziative unitarie.

Comunicato comune delle due organizzazioni

### Legami più stretti fra la CGIL e i sindacati della RAU

Ferma condanna del razzismo, del colonialismo e dell'aggressione USA al Vietnam - Deciso uno scambio permanente di esperienze - Auspicata una proficua collaborazione fra i sindacati arabi, africani e europei - Attesa in Italia una delegazione di sindacalisti egiziani

> Publichiamo il comunicato comune della CGIL e della Federazione dei lavoratori della RAU, dira-mato al termine della visita in Egitto di una delenazione sindacale capenniata da Novella:

zione dei Lavoratori della RAU, una delegazione della Confederazione Generale Italiana del Lavoro è arrivata alla fraternità dei popoli e al Cairo il 16 aprile 1967. La delegazione era diretta dal compagno Agostino Novella, segretario generale della CGIL, ed era composta dai compagni Renzo Rosso e Car-

La delegazione ha soggiornato nella RAU una settimana. Essa ha visitato le importanti opere della rinascita industriale e sociale della RAU al Cairo, a Heluan, Alessandria, Assuan, e le vestigia della civiltà egiziana al Cairo e a Luxor. La delegazione ha avuto incontri con l Segretario della Segreteria dei lavoratori dell'Unione So-

Nel corso della visita la delegazione ha potuto rendersi conto delle grandi realizzazioni che i lavoratori ed compiuto, attuando i principi della rivoluzione nazionale e sociale del 1952, allo scopo di cambiare il proprio modo di vita e per unirsi, sulla via della civiltà e del progresso, attraverso la attuazione del socialismo. La delegazione della CGIL ha potuto constatare che, nella presente fase, i lavoratori della RAU, dopo avere riconquistato i loro diritti usurpati dal feudalesimo, dalla reazione e dall'imperialismo, vanno avanti nella con-

portata fondamentale. La delegazione ha avuto fraterni e fruttuosi colloqui con la Federazione dei lavoratori della RAU, la cui rappresentanza era diretta dal compagno Ahmed Fahim, presidente della Federazione, e composta dai compagni Ibrahim Abdel Latif e Mostafa Ibrahim Mostafa, membri del Comitato Esecutivo della Federazione, e Gad Radwab. presidente del sindacato generale dei lavoratori dei ser-

quista di nuovi diritti di

vizi sociali. Le due delegazioni affer-

a) la loro convinzione della necessità di rafforzare i legami d'amicizia e di collaborazione tra le due organizzazioni, nell'interesse dei loro aderenti e quale contributo al rafforzamento della unità e dell'azione del movimento sindacale di classe, per orientare la lotta dei lavoratori e dei popoli del mon-

do per la pace e il benessere; b) il loro appoggio alla aspirazione e alla volontà delle popolazioni palestiniane profughe di ternare di pieno dal quale sono state scacciate RAU, Ahmed Fahim.

« Su invito della Federa- dalle forze dell'imperialismo e del colonialismo. Esse condannano, pertanto, ogni forma di razzismo, quale minaccia hase di provocazione a conflitti internazionali;

c) la loro ferma condanna dell'aggressione criminosa degli Stati Uniti d'America contro il popolo del Vietnam, e il loro incondizionato sostegno alla lotta eroica del popolo vietnamita per il suo giusto diritto d'autodetermi-

d) la loro condanna del-

le manovre colonialiste e neocolonialiste che si appoggiano sulle forze reazionarie e feudali nelle varie parti del mondo e in particolare nei paesi arabi e nel continente africano, allo scopo di mantenere e consolidare le posizioni dell'imperialismo e dei monopoli internazionali. Le delegazioni riaffermano la loro volontà di sviluppare l'azione unitaria anti-monopolistica e antimperialista del movimento sindacale dei paesi in via di sviluppo e di quelli dei paesi industrializzati, al fine di liquidare gli squilibri economici e sociali nel mondo, salvaguardare l'indipendenza nazionale e il progresso economico e sociale per tutti i popoli. A questo fine, esse riaffermano la necessità che nuovi rapporti economici siano instaurati tra gli Stati, che garantiscano lo sviluppo autonomo e indipendente delle economie nazionali.

In questo quadro, le delegazioni appoggeranno in particolare tutte le iniziative che tendono a realizzare una più stretta collaborazione tra le organizzazioni sindacali dei paesi arabi e africani, e dei paesi europei.

La delegazione della Federazione dei Lavoratori della RAU ha espresso la sua approvazione per gli sforzi compiuti dalla CGIL per unificare il movimento sindacale italiano su basi di classe, e le due delegazioni decidono di proseguire nello scambio di visite, di conferenzieri, di pubblicazioni e di informazioni, al fine di rafforzare la amicizia tra i lavoratori egiziani e italiani e per raggiungere gli obiettivi fissati e comuni. In questo spirito, la Federazione dei lavoratori della RAU ha accettato con soddisfazione l'invito rivoltole dalla CGIL per l'invio di una delegazione in Italia ».

Il documento è firmato dal segretario generale della CGIL, on. Agostino Novella, e dal presidente della Federadiritto, nel loro paese, paese zione dei lavoratori della

#### La banca Rothschild trasformata in società

PARIGI, 26. La banca Rothschild sarà trasformata in società per azioni. La notizia è stata comunicata in occasione del 150 anniversario della costituzione di questa banca famosa, fin'ora proprietà della famiglia e più esattamente di tre cugini Rothschild: i baroni Guy, Elie e Alain. Una grande parte delle azioni del nuovo istituto di credito sarà ceduta al gruppo finanziario « Compagnie

#### Convegno sul commercio estero italiano

Inizia oggi a Milano il convegno sul commercio estero italiano degli anni '70 organizzato dal competente ministero e dall'ICE. Vi prenderanno parte, oltre al ministro Tolloy e al presidente dell'ICE. Donati, numerosi industriali ed operatori economici, il presidente dell'IRI, Petrilli. esperti e rappresentanti delle ca tegorie interessate. Le relazioni annunciate affrontano in particolare i temi relativi ai traffici con le varie aree europee.

#### VACANZE

RIMINI - RIVABELLA - HOTEL SARA - Tel. 2697 Direttumente sul mare, moderno, signorile Camere con e senza servizi privati Balconi vista mare Trattamento primordine Bassa 1 650-1 850, tutto compreso Parcheggio coperto Prezzi speciali per Maggio Alta interpellateci.

BELLARIA RIMINI - HOTEL GAMBRINUS - Tel. 44.266 -Sul mare Autoparco - Giordino - Buon trattamento - Giugno sett. 1800 - Luglio agosto

HICCIONE . PENSIONE AU-REA Viale N Sauro 46 Tel. 41 931 - Tranquilla, vicina mare e centro - Camere halcone con/senza servizi, cucina casalinga curata dalla gerente . Maggio giugno setembre 1690 1800 - Alta 2600-2900 tutto compreso.

IGEA MARINA/RIMINI . AL-BERGO BALTIC - Via Ovidio 70 · Tel. 44.767 · Vicino al mare Cucina ottima Servizi privati Giugno-sett. 1500 1700 - Luglio agosto 2500-2700.

BELLARIA - RIMINI - PEN-SIONE VILLA PAGLIERAL Tel. 44.334 - Posizione tran quilla - Giardino - Buon trattamento Giugno-sett. 1500 Luglio 2000 - Agosto 2400 tutdei padroni, limitando notevolto compreso.

Più incisiva la lotta contrattuale

### NUOVO SCIOPERO DEI CHIMICI ENI



oggi un nuovo sciopero unitario | dici giornate di sciopero attuate di 24 ore per il contratto. L'asten- dalla categoria - continua a sione è stata decisa dal tre sin- proporre lievissimi miglioramenti dacati di fronte al fatto che dei minimi retributivi (2% subito una serie di miglioramenti nor- Ravenna durante uno sciopero.

I 10 mila chimici ENI attuano , l'azienda di Stato -- dopo le do- j e 1% differito). La piattaforma į mativi (indennità di anzianità rivendicativa unitaria presenta di licenziamento, ferie ecc.) invece una richiesta di aumento del 6% dei minimi retributivi e mici davanti alla sede AGIP di

INDUSTRIA CHIMICA: convegno FILCEP-CGIL a Bologna

## Cala l'occupazione aumentano i profitti

La relazione di Cipriani - Superminimi e «paghe di posto» - Sottolineata l'esigenza della contrattazione aziendale per organici, orari, premi e nocività - Il sindacato come agente contrattuale nelle fabbriche

Dal nostro inviato

Il contratto dei chimici privati è stato firmato nel novembre 1966. Quello dei chimici IRI circa due mesi fa. Rimane aperta, ed anzi si va inaspren do, la vertenza dei chimici ENI che attueranno domani un nuovo sciopero di 24 or**e**.

Questa, per sommi capi, la situazione sindacale dei 200.000 lavoratori della chimica. Ma quando si parla dei rapporti di lavoro nell'industria e in particolare in un settore complesso come questo, dove tutto si muove e si modifica rapidamente, un discorso limitato ai contratti nazionali non appare più suf ficiente. Occorre, infatti, calarsi nella realtà delle fabbriche per capire ciò che sta succe dendo e anche per « misurare » le rivendicazioni dei lavoratori

Così ha fatto il convegno nazio nale degli attivisti e dei diri genti sindacali di fabbrica svol tosi a Bologna per iniziativa della FILCEP CGIL. E questo è stato l'impegno che ha caratterizzato sia la relazione del segretario nazionale FILCEP, Cipriani, sia i numerosi int**er**. venti. La contrattazione aziendale

dei diversi aspetti del rapporto di lavoro (premi, organici, qualifiche, ambiente) è sancita dai contratti firmati come un diritto acquisito. Ma questo diritto del sindacato — è stato detto - diventa effettivo soltanto se gli istituti previsti dai contratti nazionali vengono in teramente realizzati nelle aziende, sia pure con le inevitabili e a volte necessarie differenziazioni. Il lavoro del sindacalista, il mestiere vorremmo dire del sindacalista, in una fabbrica chimica è ovviamente complesso e difficile. La strutturazione e la speciale organizzazione dei cicli produt tivi non ancorata all'attività dei tradizionali « reparti » ma alle prestazioni dei singoli lavoratori e alle specifiche mansioni di ognuno, rappresentano di per se una seria difficoltà e impongono al sindacato uno sforzo di comprensione e di approfondimento delle tecniche produttive proprio per adeguare e articolare la sua politica Bologna non sono state enun principio, ma sulla base di una serie di constatazioni e di testimonianze che, in certi casi come in quello della Montedison di Ferrara, hanno avuto la serietà e l'importanza di peri e propri saggi.

Si è chiarito, per esempio, che la linea padronale delle e paghe di posto > — non an. cora applicata su larga scala ma che rappresenta per i grandi complessi chimici un traguardo da raggiungere a di stanza ravvicinata — non può essere accettata, perchè nega di fatto il riconoscimento delle qualifiche. E le stesse consi derazioni sono state fatte per i « superminimi » (aumenti di merito), che lasciano una parte del salario alla decisione

mente il potere reale del sin-

dacato. Con le « paghe di po- | guata? Perchè non pagarlo se- | al lavoro straordinario è divensto > (Job evaluation), che la condo la sua specializzazione? Lato sistematico. L'esigenza di Montedison intenderebbe appli- | Perchè quindi non contrattare | contrattare organici, orari e qualifiche e paghe? >. care estesamente sia a Ferrara che a Brindisi, e può ca-

pitare - ha detto un operaio contrattazione aziendale artimilanese - che un superspecializzato venga a trovarsi da un giorno all'altro allo stesso livello salariale di un lavoratore con capacità professionali inseriori; basterà che il " dottore" dal quale dipende gli cambi posto, gli affidi cioè un lavoro meno importante ai fini produttivi e perciò meno pa-Quanto ai superminimi - ha sottolineato un brindisino —

integrazione del salario 🦫

c'è sempre il rischio che vengano riassorbiti da eventuali aumenti contrattuali; non rappresentano quindi una vera conquista, ma solo una temporanea D'altra parte, se un operaio sa fare un lavoro importante vuol dire che è bravo; se gli si aumento di merito cioè, vuol dire che gli si riconoscono de terminate capacità professio-

E' stato così che l'idea della

mediato per il sindacato. La le non come gestore di con discussione, naturalmente, non si è fermata a questi aspetti: ha investito anche, e con forza, i problemi della nocività, degli orari di lavoro e degli organici, i problemi della contrattazione dei premi legati al rendimento. i diritti del sindacato nelle aziende. E' stato affermato, fra l'altro, che in diverse fabbriche si verifica un continuo aumento delle ore straordinarie ed del sindacato nelle diverse auna contemporanea riduzione del numero dei lavoratori; il che significa che la contrazio- fra cui figurano colossi come ne degli organici non è sempre dovuta ai progressi della tecno logia e neppure alla razionalizzazione dei cicli produttivi. Alla Montedison di Ferrara, per esempio, dal novembre 1964 al gennaio 1967 il numero dei di pendenti è passato da 3423 un dirigente di Ferrara a porre | 2801 (2296 operai e 505 impie-

dai fatti. E dai fatti è venuta fuori anche la necessità che il colata ha preso corpo, fino a sindacato sia presente in fabdiventare motivo d'impegno im- brica come agente contrattuale tratti ed accordi, compito questo proprio delle Commissioni

interne), Certo, gli obiettivi che il sindacato ha oggi davanti a sè nell'industria chimica sembrano tutt'altro che di facile realizzazione. Il convegno di Bologna non se lo è nascosto, spe cialmente quando ha sottolineato la diversità di sviluppo ziende e quando ha posto l'accento sulla forza del padronato la Montedison (40 miliardi di profitti ufficiali nel 1966) capa ci di determinare o per lo meno governative in materia di polidifficile - è stato rilevato nel corso del dibattito — non è imnali. « Perché allora — è stato (2874 operai e 549 impiegati) a possibile, specialmente se l'unità fra i sindacati si svilupperd come vogliono i lavoratori.

Dibattiti sui piani regionali

# Lombardia: positive convergenze sulla programmazione

Dirigenti politici ed esperti del PCI, PSI-PSDI, PSIUP e Movimento socialisti autonomi condannano le scelte fatte dallo schema approntato dall'industriale Bassetti - Si delinea una vasta unità attorno a proposte alternative di sviluppo economico e sociale nazionale

Dalla nostra redazione | rati dai piani regionali che stan- | le piaghe ma soltanto le copre

MILANO, 26 Del « Piano Bassetti » per la Lombardia si parla ormai sempre di più in tutto il Nord. Il Piano Bassetti » (che è poi il piano regionale lombardo) in realtà non esiste ancora: ne sono circolate delle bozze provvisorie, però, e quindi se ne sa tuto di studi lombardo che apabbastanza per discuterne. Ne prodava a ben diverse conclu. ha discusso appunto, con intel. ligenza e con toni di allarme, il convegno che si è svolto venerdi e sabato della scorsa settimana qui a Milano all'Aren gario. E' stato un convegno con marcate caratteristiche di studio cui tutti — relatori e partecipanti - aderivano in qualità di esperti e studiosi, a titolo personale. Si trattava, però, di uomini impegnati nella poli, il capitalismo è in grado di ritica attiva, aderenti ai partiti della sinistra: al PCI, al PSIUP, al PSU, al Movimento socialisti autonomi. Non è per caso quindi - diremmo anzi che era una conseguenza obbligata - che il convegno si è prattutto il credito) per bloccaconcluso con il voto di un documento assai importante, im. pegnativo, politico.

Il documento condanna il « Piano Bassetti » dicendo che esso e « assolutamente caren te e gravemente preclusivo delle possibilità di riequilibrio economico tra le aree svilup pate e quelle arretrate del Paese, tendendo unicamente all'esaltazione dell'apparato produttivo regionale sostenuto da una massiccia concentrazione di spesa pubblica soprattutto per opere infrastrutturali ». Il documento ha anche una conclusio ne molto interessante per quanto riguarda le prospettive di azione futura: invita « le forze politiche della sinistra a garantire un controllo e un coordinamento delle iniziative predispo. ste a livello locale >. Un invito che è un impegno, per il fu-

turo. Questo impegno conta. Lo hanno preso uomini come Silvio Leonardi, uno dei firmatari della nostra relazione di minoranza al piano Pieraccini; come Dragone, economista del PSU, come Orilia per il MSA e come Passoni per il PSIUP.

Con loro - che sono stati relatori — hanno votato i sociaisti Allione e Secchi, il socialista unitario Indovina e tutt gli altri: Tortorella, Bonaccini, Malagugini, De Carlini, Pinchera Terraro per il nostro partito; Margheri Silvia Bovo e Caperdoni per il PSIUP; Ponti e Colloca per il MSA; Torto-reto per il PSU. Abbiamo riportato i nomi dei relatori e di quanti hanno parlato al convegno; ma ce ne erano altre decine, presenti, attenti e decisi a portare avanti iniziative di Il convegno, molto in sintesi

si è trovato d'accordo su que.

sti punti: 1) il Piano Pieraccini pone degli obiettivi che in larga parte non possono non essere condivisi da forze di ispirazio ne socialista, ma poi disatten-

no venendo avanti; 2) per bat- aggravandole. tere i « piani del capitale » che stanno prendendo piede pro- so già fatto al convegno Einauprio attraverso i piani regionali | di di Torino su « Nord e Sud ». (vedi il caso Bassetti e l'esau | richiamando l'esigenza di pun toramento completo che il pre- tare a una efficienza globale sidente del comitato regionale del sistema contro «l'efficienlombardo per la programmazio | za aziendale » la cui logica sta ne ha operato a danno dell'Isti- deformando il volto del paese e sioni da quelle sue e dei suoi « gruppi di lavoro » privati); 3) per respingere ogni tentazione di opposizione pregiudiziale al piano e di pessimismo cronico, e sviluppare azioni e interventi unitari con tutti gli strumenti utilizzabili occorre, ha detto Allione, « lavorare di for bici e di ago non a colpi di accetta ». Secchi ha detto che solvere alcuni squilibri scaricandone il costo sulle classi subalterne o esportandoli e occor re, quindi, puntare su tutti gli strumenti che il pubblico pote-

Sciopero negli appalti dell'ENEL

re ha in mano (ha citato so-

re questa tattica che non sana

Gli operai delle aziende appaltatrici dell'ENEL riprenderanno la lotta contro i licenziamenti con tre settimane di agitazione. La prima azione di sciopero ha luogo oggi e durerà per l'intera giornata. Durante l'astensione dal lavoro, avranno luogo numerose manifestazioni di protesta per reclamare l'apertura di trattative

 $_{ extsf{ iny --}}$  telegrafiche -

Tranvieri: incontro martedì

I sindacati degli autoferrotranvieri e la CISPEL (Confederazione delle aziende municipalizzate) si incontreranno martedi prossimo per esaminare la vertenza contrattuale. L'incontro intersindacale che avrebbe dovuto aver luogo oggi per fissare data e modalità

Consumi: 13,4 % in più la benzina

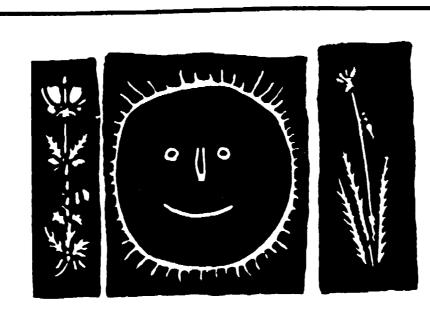
Un aumento del 15,2% si è avuto nelle immissioni a consumo del gasolio e del 13,4% della benzina relativamente al gennaio 1967 rispetto allo stesso mese del '66.

Emigrati: calo in Svizzera

Il numero dei permessi di soggiorno accordati a lavoratori stra nieri in Svizzera nel corso del primo trimestre '67 è diminuito di 7.491 unità rispetto al corrispondente periodo del 1966 Particolarmente colpiti gli italiani che sono diminuiti di 8.559.

Distributori: scioperi rientrati

La Federazione italiana gestori impianti stradali carburanti (FIGISC) ha deciso - come ha dichiarato ieri il presidente della Federazione dott. D'Andrea - « di soprassedere momentanea mente alla manifestazione di sospensione delle vendite già predisposta per i giorni 30 aprile e 1. maggio prossimi » La decisione Sirio Sebastianelli de tali obiettivi e soprattutto e stata presa in seguito alla convocazione del presidente della permette che essi siano igno-



al convegno questi interroga-tivi — non riconoscere a que-sto consciento de la produ-

sto operaio una qualifica ade- zione è aumentata e il ricorso

1 MAGGIO

A TUTTI I LAVORATORI **UNA TRADIZIONE!** UN IMPEGNO!

Alla concentrazione monopolistica della stampa quotidiana i lavoratori rispondono diffondendo il loro giornale



Ecco alcuni impegni di diffusione di Sezioni di Foggia: CERIGNOLA 2.700; TORREMAGGIORE 300; S. NICANDRO GARGANICO 350: MANFRE. DONIA 200: ASCOLI SATRIANO 200; ORSARA 150; MATTINATA 100. Dalla provincia di Taranto sono pervenute le seguenti prenotazioni: MARTINA FRANCA 250; MANDURIA 400; GROTTAGLIE 400; CASTELLANETA 200; Sezioni di Taranto città: UNITA' 300; GRAMSCI 450; MIGLIANISE 450. Da Latina: APRILIA 300; CORI 250; FONDI 250; GAETA 200; FORMIA 180; SEZZE 300; TERRACINA 200; PRIVERNO 180; ROCCAGORGA 120; ITRI 130.